



Bruxelles, 9 dicembre 2019
(OR. en)

14611/19

**COPS 351
CIVCOM 182
POLMIL 128
CFSP/PESC 913
CSDP/PSDC 556
RELEX 1111
JAI 1264**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	14610/19 COPS 350 CIVCOM 181 POLMIL 122 CFSP/PESC 912 CSDP/PSDC 555 RELEX 1110 JAI 1263
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sull'attuazione del patto sulla dimensione civile della PSDC

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'attuazione del patto sulla dimensione civile della PSDC adottate dal Consiglio nella sessione del 9 dicembre 2019.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO
ATTUAZIONE DEL PATTO SULLA DIMENSIONE CIVILE DELLA PSDC

Patto sulla dimensione civile della PSDC

Il Consiglio rammenta l'adozione, unitamente ai rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, nel novembre 2018, del patto sulla dimensione civile della PSDC e ribadisce l'impegno a rendere la dimensione civile della PSDC più capace, più efficace, flessibile e reattiva, nonché più coesa.

Il Consiglio sottolinea il significativo contributo delle missioni civili della PSDC alla pace e alla stabilità internazionali quale elemento fondamentale dell'approccio integrato dell'UE alle crisi e ai conflitti esterni. Evidenzia inoltre che continua ad essere necessario rafforzare in questo contesto il ruolo e la capacità dell'UE di agire come garante della sicurezza mediante la PSDC e ricorda che uno dei punti di forza dell'Unione europea nella gestione e nella prevenzione delle crisi risiede nella sua capacità di dispiegare missioni civili nell'ambito del più ampio approccio integrato dell'UE, contribuendo, nel contempo, anche alla protezione dell'UE e dei suoi cittadini.

Accogliendo con favore la prima conferenza annuale di valutazione, tenutasi il 14 novembre 2019 a Bruxelles, il Consiglio:

1. si compiace dei progressi positivi realizzati complessivamente, durante lo scorso anno, nell'attuazione del patto sulla dimensione civile della PSDC, a livello sia nazionale, da parte degli Stati membri, che dell'UE, da parte del SEAE e dei servizi della Commissione, sottolineando nel contempo l'importanza di garantire un'attuazione piena e coerente in tutti gli aspetti del patto;

2. accoglie pertanto con favore il forte impegno assunto da tutte le parti interessate durante la conferenza annuale di valutazione per dare piena attuazione al patto quanto prima possibile, e comunque entro l'inizio dell'estate 2023, e sottolinea in particolare quanto segue:
- gli Stati membri hanno avviato il processo di elaborazione e attuazione dei piani nazionali di attuazione per aumentare i loro contributi alla dimensione civile della PSDC e applicare il patto, mentre il SEAE e i servizi della Commissione hanno elaborato un piano d'azione congiunto. Osserva che la piena attuazione del patto sulla dimensione civile della PSDC richiederebbe investimenti costanti e la mobilitazione di risorse a favore della dimensione civile della PSDC;
 - a seguito degli scambi intercorsi durante la conferenza annuale di valutazione, gli Stati membri porteranno avanti i lavori, con il sostegno del SEAE e dei servizi della Commissione, al fine di individuare lacune e migliori pratiche e condividere esperienze sulla base dei piani nazionali di attuazione;
 - la prima relazione annuale civile sulle capacità presentata dal SEAE, che si fonda sugli ampi contributi forniti dagli Stati membri e tiene conto, nel contempo, del piano d'azione congiunto del SEAE e dei servizi della Commissione, ha delineato lo stato attuale delle capacità civili delle missioni e degli Stati membri sulla cui base andrebbe considerata l'eventualità di proseguire i lavori relativi allo sviluppo di capacità;
 - come previsto dal piano d'azione congiunto del SEAE e dei servizi della Commissione presentato nel maggio 2019, si dovrebbero portare avanti i lavori volti a rivedere la gestione delle risorse umane in stretta cooperazione con gli Stati membri, al fine di potenziare ulteriormente capacità di reazione ed efficacia e garantire un uso flessibile, rapido ed efficiente del bilancio PESC coerentemente con le decisioni politiche adottate;
 - la più stretta cooperazione e le sinergie tra le pertinenti strutture civili della PSDC, i servizi della Commissione e gli attori GAI, in linea con il patto e con i rispettivi mandati giuridici, dovrebbero essere intensificate a più livelli e attraverso i gruppi di lavoro competenti;
 - il rafforzamento delle sinergie e della complementarità tra le dimensioni civile e militare della PSDC dovrebbe continuare, ad esempio nella pianificazione operativa e nella condotta delle missioni schierate nel medesimo teatro;
 - dovrebbero essere promosse l'integrazione dei diritti umani e delle questioni di genere e la rappresentanza delle donne nelle missioni;

3. in linea con il patto e al fine di orientarne l'attuazione da parte degli Stati membri, del SEAE e dei servizi della Commissione nel 2020, approva le tappe individuate durante la conferenza annuale di valutazione, fra cui in particolare, ma non solo: aumentare congiuntamente il numero di esperti distaccati nell'ambito delle missioni; mettere a punto i piani nazionali di attuazione e avviarne la messa in atto; garantire una dimensione civile della PSDC più modulare, scalabile e flessibile sul terreno, anche rafforzando gli strumenti inerenti alla capacità di reazione; vagliare le possibili modalità di valutazione dell'impatto operativo delle missioni, e promuovere un'azione più coesa, anche attraverso lo sviluppo e l'attuazione di "miniconcetti" mirati. Si dovrebbe prendere in esame a livello di gruppo di lavoro del Consiglio l'eventualità di intensificare e razionalizzare il coinvolgimento degli Stati membri nella gestione e nella stabilizzazione dei conflitti nel contesto dell'approccio integrato dell'UE;
4. tali tappe sono intese a contribuire all'attuazione generale del patto, assicurando interconnessioni tra i suoi diversi settori, nonché il livello globale di ambizione concordato dal Consiglio. Mirano inoltre a promuovere una stretta cooperazione con i partner pertinenti, caso per caso;
5. attende con interesse la prossima conferenza annuale di valutazione che si terrà nel novembre 2020.
